



Istituto Istruzione Superiore Statale "Pio La Torre"

Via Nina Siciliana N. 22 90135 Palermo – Tel. 091 6521539



E-mail: pais03800c@istruzione.it Pec: pais03800c@pec.istruzione.it



IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

I.I.S.S. - "PIO LA TORRE"-PALERMO
Prot. 0005501 del 13/05/2023
I (Uscita)

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297;
VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275;
VISTO il D.I. 129/2018 e D.A. Regione Sicilia 7753/2018;
VISTO l'art.113 c.2 D.Lgs. 50/2016 Codice contratti;
VISTO l'art. 1 della Legge N. 78 21 giugno 2022;
VISTO il regolamento in uso;
VALUTATA l'opportunità di aggiornare il regolamento in uso ;

ADOTTA il seguente

**REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO
PER LE FUNZIONITECNICHE SVOLTE DAI DIPENDENTI E NORME PER
CONSENTIRE LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 18 APRILE 2016**

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 12 Maggio 2023

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito alla costituzione del fondo previsto dall'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 di seguito Codice e per il suo utilizzo, alla luce anche dello "Schema definitivo di Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, inclusi gli appalti di manutenzione straordinaria di particolare complessità, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione:
 - a) le leggi ed i regolamenti nazionali;
 - b) i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Istruzione (di seguito «CCNL»).

Art. 2. Ambito di applicazione

1. Le funzioni tecniche che danno titolo alla corresponsione degli incentivi sono quelle individuate dall'articolo 113, comma 2, del codice dei contratti pubblici per gli appalti relativi a lavori, servizi e forniture di cui al medesimo articolo 113, comma 2.
2. I soggetti destinatari degli incentivi sono individuati nei dipendenti, sia amministrativi che di direzione (DS e/o DSGA) se non disponibili altre voci del QE dei progetti ammessi con specifica voce separata nel Quadro Economico approvato e secondo le spese ritenute ammissibili dall'AdG competente;

Art. 3. Costituzione e finanziamento del fondo per funzioni tecniche

1. Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma pari al due per cento dell'importo posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio. Sono escluse dalla base di calcolo dell'incentivo le somme per accantonamenti, imprevisti, acquisizioni ed espropri di immobili, nonché l'IVA.
2. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui all'articolo 3 sulla base delle disposizioni del presente regolamento e secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione integrativa del personale. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione scolastica a valere sul finanziamento concesso, nonché anche su eventuale cofinanziamento dell'operazione.
3. La restante quota del 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge previsti dall'art.113 comma 4 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. In particolare, sono ammessi i seguenti utilizzi:
 - a) acquisto di beni, strumentazioni, software e tecnologie funzionali;
 - b) svolgimento di corsi di formazione o di aggiornamento nel settore della contrattualistica pubblica, nel procedimento amministrativo, nella contabilità pubblica e, se necessario e pertinente, nel miglioramento del servizio educativo in genere, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università, o altri Istituti scolastici superiori o con soggetti provati di comprovata competenza.

Art. 4. Criteri di conferimento degli incarichi

1. Per ciascuna opera, lavoro servizio o fornitura, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.5 della L.241/90 e art.31 del D.LGS 50/15 provvede ad assegnare a sé o al DSGA, in quanto addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale. Tale epilogo è escluso dalle competenze del DSGA in quanto permane solo in capo al Dirigente la capacità di assumere impegni di spesa e dunque l'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e/o perfezionate.
2. Il Dirigente Scolastico, su proposta del RUP se diverso soggetto, individuano, con apposito atto, i componenti dell'ufficio di supporto al RUP, di direzione lavori, il collaudatore/verificatore di conformità, nonché le altre figure incaricate delle funzioni tecniche attingendo prioritariamente alle risorse umane interne, se disponibili e se in possesso di specifiche competenze tenendo conto:
 - a) della necessità di integrazione tra diverse competenze professionali anche in relazione alla tipologia dell'opera, lavoro, servizio o fornitura da realizzare;
 - b) delle esperienze professionali eventualmente acquisite;
 - c) dell'espletamento di attività analoghe con risultati positivi;
 - e) della capacità di collaborare con i colleghi;
 - d) dell'autonomia e del senso di responsabilità dimostrate nel portare a termine i compiti affidati;

- f) della consequenzialità e complementarità con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto;
- g) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti e ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali;
- h) del principio di incentivazione della produttività, sancito dalla vigente legislazione in materia di pubblico impiego e dalla contrattazione collettiva.
3. Non sono conferiti incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o nelle ipotesi di inconfiribilità ai sensi dell'art.53 del medesimo Decreto Legislativo;
4. Non sono conferibili incarichi interni per la progettazione di lavori in quanto questa Istituzione Scolastica non ha un ufficio tecnico preposto e dunque il personale docente è estraneo, per CCNL comparto scuola, agli incentivi per la progettazione ma potrebbe attingere agli incentivi stanziati dal Piano di intervento ammesso a finanziamento solo per eventuali attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP;
5. L'individuazione di risorse esterne è subordinato alla verifica di indisponibilità di supporto operativo da parte del personale tecnico in forza all'ente locale proprietario dell'immobile.

Art. 5 Criteri di liquidazione dei crediti del dipendente per incentivi

1. Ai fini della liquidazione le prestazioni sono da considerarsi rese:
- a) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
- b) per il collaudo tecnico-amministrativo, con l'emissione del certificato di collaudo finale, ovvero del certificato di regolare esecuzione o del certificato di conformità, nei casi previsti dalla normativa;
- c) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
- d) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
- e) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
- f) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
- g) per il collaudo statico, con il deposito del certificato;
- h) per il RUP, all'approvazione del collaudo o della regolare esecuzione.

TABELLA RIPARTIZIONI INCENTIVI - APPALTO LAVORI					
in caso di Collaborazione con EE.LL. art.24 c.1 lett.c) DLGS 50/16					
art. 113 comma2 del D. Lgs. 50/2016 di seguito Codice e per il suo utilizzo, alla luce anche dello "Schema definitivo di Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 -ART.45					
funzione	Fase Programmaz max.5%.	Fase Verifica max.20%	Fase Affidamento max.15%	Fase Esecuzione max.60%	Totale 100%
Resp.della Programmazione	2				2
Resp. del Procedimento		7	4,5	11	22,5
Verificatore Progettazione		10			10
Dir.Lav. (incluso coordin.sicurezza in fase esecuzione, dir.operativo e ispettore di Cantiere)				25	25
Certificatore Regolare Esecuzione/ Collaudatore				10	10
Collab.Tecnici	1,5		0,5	8	10
Collab.Giuridico-amministrativi	1,5	3	10	6	20,5
	5	20	15	60	100

TABELLA RIPARTIZIONI INCENTIVI - APPALTO LAVORI					
in caso di ASSENZA Collaborazione con EE.LL. art.24 c.1 lett.d) DLGS 50/16					
art. 113 comma2 del D. Lgs. 50/2016 di seguito Codice e per il suo utilizzo, alla luce anche dello "Schema definitivo di Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 -ART.45					
Funzione	Fase Programmaz max.10%.	Fase Verifica max.30%	Fase Affidamento max.20%	Fase Esecuzione max.40%	Totale 100%
Resp.della Programmazione	2			10	12
Resp. del Procedimento	2	15	5	15	37
Verificatore Progettazione		10			10
Dir.Lav. (incluso coordin.sicurezza in fase esecuzione, dir.operativo e ispettore di Cantiere)					0
Certificatore Regolare Esecuzione/ Collaudatore				0	0
Collab.Tecnici	3		3	5	11
Collab.Giuridico-amministrativi	3	5	12	10	30
	10	30	20	40	100

**TABELLA RIPARTIZIONI INCENTIVI - APPALTO SERVIZI e FORNITURE
in caso di ASSENZA Collaborazione con EE.LL. art.24 c.1 lett.a) DLGS 50/16**

art. 113 comma2 del D. Lgs. 50/2016 di seguito Codice e per il suo utilizzo, alla luce anche dello "Schema definitivo di Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 -ART.45

Funzione	Fase Programmaz max.10%.	Fase Verifica max.10%	Fase Affidamento max.15%	Fase Esecuzione max.60%	Totale 100%
Resp.della Programmazione	2			10	12
Resp. del Procedimento	2	5	3	30	40
Verificatore Progettazione		0			0
Dir.Lav. (incluso coordin.sicurezza in fase esecuzione, dir.operativo e ispettore di Cantiere)					0
Certificatore Regolare Esecuzione/ Collaudatore				10	10
Collab.Tecnici	3		2	5	10
Collab.Giuridico-amministrativi	3	5	10	10	28
	10	10	15	65	100

Le voci retributive relativi ai soggetti di cui all'art.2 c.2 del presente regolamento, se non ulteriormente imputata in separata voce del Q.E ammesso dagli uffici competenti e non estranea alle competenze spettanti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dell'esecuzione, ovvero di verifica di conformità, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, verranno individuati all'interno delle percentuali sopra indicate.

Nel caso in cui in capo al RUP vengono assunte tutti i compiti di cui alle lettere B-C-D l'intera percentuale delle singole voci è destinata alla copertura dell'emolumento massimo dell'80%.

Art. 6 Modifiche e varianti contrattuali

1. In caso di modifiche, nonché di varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, nelle ipotesi previste dall'articolo 106 del codice dei contratti pubblici, autorizzate dal RUP, che comportino un incremento dell'importo a base di gara, il Fondo di cui al presente regolamento è riferito al nuovo importo lordo del contratto di appalto. L'incremento del Fondo a seguito di variante deve corrispondere ad un incremento dell'importo a base di gara sul quale è stata inizialmente calcolata la percentuale, ai fini del rispetto del limite massimo del due per cento di cui all'articolo 113, comma 2, del codice dei contratti pubblici.
2. La liquidazione degli incentivi, come ricalcolati a seguito dell'incremento del Fondo ai sensi del comma 1 è effettuata, secondo le aliquote già definite, a favore di tutti soggetti aventi diritto, di cui all'articolo 5

Art. 7 Trasparenza

1. Gli incarichi conferiti ciascun anno ai dipendenti dell'Ente, completi di tutte le informazioni necessarie, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica (<https://www.iisspiolatorre.edu.it>) Sezione Amministrazione trasparente> Personale>Incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti).